

EPHE
O

Come essere



G
N
D
A

Sempre Pronte

San Giorgio 2023

Poggio Stringher

La testa di turco



TESTA DI TURCO?! INSULTO O NODO ?



·Per realizzare un porta fazzolettone utilizzando il nodo testa di turco avrai bisogno di :

- ❖ un cordino in cuoio (70cm circa)
- ❖ le tue mani
- ❖ un paio di forbici



1 prendi il cordino, tenendo con l'anulare una delle due estremità ed avvolgi il cordino intorno al dito creando due incroci

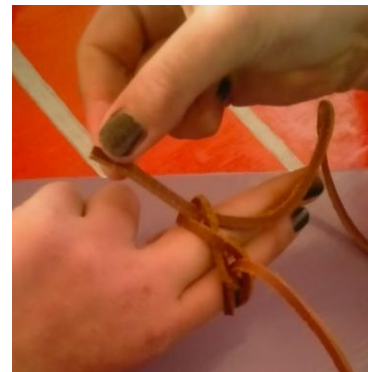


2 prendi il cordino con cui hai fatto gli incroci e infilalo sotto i due cordini che formano la prima x



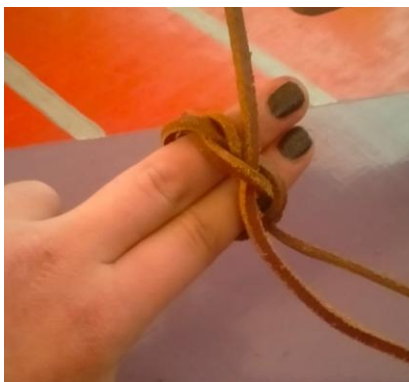
3 gira la mano, sovrapponi il cordino più vicino alla base delle dita sull'altro in modo da creare un'intersezione, dopodiché infila la cima più lunga del cordino nell'intersezione da sinistra verso destra passando sotto al cordino

4 prendi la cima del cordino e passala nell'intersezione successiva infilando il cordino da destra verso sinistra



5 gira nuovamente la mano ed infila il cordino seguendo il cordino che fino ad adesso hai tenuto fermo con l'anulare

6 adesso continua a seguire il cordino che avevi tenuto fermo, infilandolo sempre da sotto verso sopra sino a quando completerai i due/tre giri intorno al cordino di partenza, finiti i giri chiudi il nodo e taglia la lunghezza in eccesso dei cordini



Gruppo TARCENTO

**Il porta
guidone con
incastrati e chiodi di
legno**



*Per costruire il porta guidone utilizzando
questa tecnica avrai bisogno di :*

- ❖ Sega
- ❖ Scalpello
- ❖ Martello
- ❖ Raspa
- ❖ Trapano/succhiello
- ❖ Chiodi di legno
- ❖ 6 paletti
- ❖ 3 cordini

*Come primo passaggio bisogna costruire un triangolo alla base facendo
incastrati e fissandoli coi chiodi di legno.*

*Successivamente dai tre incroci degli angoli si parte con tre paletti che vanno al
vertice unendosi a una tavoletta a forma di "ciambella" (che verrà preparata già dalla
Sq. Picchi) a cui verranno fissati e legati.*

Nel buco al centro della ciambella si potrà riporre il proprio guidone.

Il Morse Breil-izzato



Il metodo **Breil** è il metodo di lettura e scrittura che permette ai non vedenti di poter usufruire di tutte le conoscenze disponibili nel mondo.

Quest'ultimo si basa sulla combinazione di punti in rilievo percepibili al tatto, corrispondenti alle lettere dell'alfabeto. Invece il codice Morse è un sistema che trasmette lettere, segni di punteggiatura e numeri per mezzo di codici a intermittenza (punti e linee)

Possiamo dedurre quindi, che il Morse Breil-izzato sia l'insieme di punti e di linee in rilievo su un foglio, come la scrittura per i non vedenti.

Per imprimere i segni sulla carta dovremmo costruire 2 oggetti, ed avremo bisogno dei seguenti materiali e attrezzi:

- ❖ 4 pezzi di legno
- ❖ 2 cerniere usate in falegnameria
- ❖ 3 chiodi poco più lunghi dello spessore della tavoletta di legno
- ❖ 8 viti
- ❖ 1 cacciavite
- ❖ 1 martello
- ❖ 1 sgorbia per legno o qualcosa di simile

Queste sono le istruzioni per realizzare il primo oggetto che servirà per incidere il punto:

·allineare due pezzi di legno rispetto al lato più corto;

- Fissare la cerniera con le viti usando il cacciavite;
- Chiudere i due pezzi di legno e dal lato opposto alla cerniera piantare il chiodo, affinché esca soltanto una piccola parte della punta verso l'altro legno;
- Infine in corrispondenza della punta, sul legno opposto, fare un foro.
- Invece per realizzare il secondo oggetto che servirà a incidere la linea basterà seguire lo stesso procedimento, e al posto di piantare un solo chiodo bisognerà piantarne due vicini.
- Costruiti questi oggetti per incidere le linee e i punti basterà posizionare un foglio tra i due legni e premere.

Gruppo LUCINICO

Lemon-flag step

Materiale occorrente:

- ❖ *Succo di limone*
- ❖ *Cotton fioc o pennellino*
- ❖ *Foglio di carta*
- ❖ *Accendino*



Procedimento:

Prendete il pennellino o il cotton fioc, immergetelo nel succo di limone e scrivete sul foglio di carta il messaggio desiderato.

A prima vista il foglio sembrerà un semplice foglio bianco ... ma avvicinatelo ad una fonte di calore, ad esempio un accendino (attente a non dare fuoco al foglio!) e voilà!

Come per magia apparirà il messaggio che avete scritto!



Gruppo TRIESTE 1

**No raga si è
spento il fuoco!!**



Tipi di fuoco:

- **fuoco da cucina** = *fiamma medio/alta, temperatura alta, combustione lenta*
- **fuoco di bivacco** *fiamma alta, temperatura media, combustione veloce*

Legna da usare:

Tipi di legna:
tenera (*pioppo, castagno, betulla*) *combustione veloc*
dura (*faggio, quercia, rovere*) *combustione lenta*
resinosa (*abete, larice, pino*) *brucia in fretta e scoppietta*

LEGNA DOLCE Buoni per il fuoco da campo e per la legna di accensione	LEGNA DURA Buoni per la cucina	LEGNA RESINOSA Buoni per il fuoco da campo e per la legna di accensione (bivacco)
pioppo non adatto al fuoco ma combustione veloce	faggio <u>adatto</u> al fuoco e combustione media	abete adattabile al fuoco e combustione media
castagno adattabile al fuoco e combustione media	quercia <u>adatto</u> al fuoco e combustione lenta	larice adattabile al fuoco e combustione media
betulla <u>adatto</u> al fuoco e combustione veloce	rovere <u>adatto</u> al fuoco e combustione lenta	pino <u>adatto</u> al fuoco e combustione veloce

Modi di fare fuoco:

- a piramide
- Del boscaiolo
- Del pastore
- A capanna

Esche da utilizzare:

possono essere di vario tipo

- Corteccia
- Foglie secche
- Cera e paraffina
- Carta e paglia

ESCHE DA FARE IN CASA:

Rotolino di carta igienica imbottito:

Chiudi un'estremità del rotolino. Fai pressione su un'estremità del rotolino di carta igienica per chiuderlo e fissalo con un paio di punti metallici.

Imbottisci il rotolino di materiale infiammabile e versa della cera sciolta nel cartoncino. Lascia che la cera si solidifichi, e poi chiudi l'altra estremità con dei punti metallici.

Cotone imbevuto: *Immergi dei batuffoli di cotone nella gelatina di petrolio (puoi usare un dischetto di cotone per il trucco invece del batuffolo di cotone). In alternativa, immergi il batuffolo di cotone con un paio di pinzette in una vaschetta di cera sciolta.*

Bustine di Tè:

Disponi le bustine di tè in maniera uniforme sul fondo di una teglia o di un contenitore simile. Con cautela versa sulle bustine un po' di cera sciolta, quanto basta per coprire le bustine o le foglie di tè. Lascia le bustine sul fondo della padella finché la cera non viene assorbita. Quando sono pronte le bustine saranno dure e fredde.

NORME PER LO SPEGNIMENTO DEL FUOCO:

Fuoco di bivacco = si può usare la tanica d'acqua versando dai bordi fino al centro e viceversa.

Fuoco da cucina (se la tua cucina è fatta con zolle e fango) = utilizza la cenere! Aiuterà a soffocare il fuoco.

La cucina due in uno

Strumenti necessari:

- ❖ Pentola con bordi alti
- ❖ Scolapasta in acciaio/ Cestello in acciaio o in bambù per cottura a vapore
- ❖ Rotolo di carta forno
- ❖ Rotolo alluminio
- ❖ coperchi

Gruppo TRIESTE 1



Cibi adatti

*Asparagi, Broccoli, Carciofi, Carote, Cavolfiore, Fagiolini,
Patate, Piselli, Spinaci,
Zucca, Zucchine*

Applicazione pratica della cottura al vapore

Il metodo di cottura al vapore è adatto se utilizzato durante la cottura di pasta o minestre.

Posizionare nella pentola l'acqua per la pasta o la minestra e mettere sul fuoco.

Successivamente posizionare il cestello o lo scolapasta in cima alla pentola con all'interno la pietanza che si vuole cuocere al vapore (ad esempio delle verdure; o dopo aver foderato i buchi del cestello o dello scolapasta, delle uova rotte per preparare una frittata) e chiudere con il coperchio.



Applicazione pratica cottura con le braci

Appena si sono formate delle braci posizionare alla base del fuoco gli alimenti precedentemente avvolti nell'alluminio e procedere con una cottura "alla trappeur"



Conclusioni: in questo modo è possibile cucinare 3 pietanze contemporaneamente utilizzando 1 solo fuoco:

- Cibo all'interno della pentola (pasta o minestra)
- Cibo nella vaporiera (verdure, frittata, ...)
- Cibo nelle braci, "alla trappeur" (patate, ...)

Tempi di cottura Verdure al vapore

Ortaggio	Tempo di cottura	Condimenti
 ASPARAGI	5-10 min.	olio, succo di limone, aglio e parmigiano
 BROCCOLI	15-20 min.	salsa di soia, miele e mandorle tritate
 CARCIOFI	10-15 min.	olio, succo di limone, aglio, zenzero tritato e formaggio a scaglie
 CAROTE	10-15 min.	olio, salsa di soia, miele e timo
 CAVOLFIORE	10-15 min.	olio, sale, pepe e curry
 FAGIOLINI	20-25 min.	salsa di soia, aglio e semi di sesamo
 PATATE	30-40 min.	olio, sale, pepe, scorza di limone ed erba cipollina
 PISELLI	10-15 min.	olio, sale, pepe e curry
 SPINACI	6-10 min.	olio, sale, pepe, aglio grattugiato, noce moscata e semi di sesamo
 ZUCCA	10-15 min.	olio, sale, pepe, paprika
 ZUCCHINE	10-15 min.	olio, sale, pepe, aceto balsamico e menta

SUPERHERO EXPRESSION

:Occorrente:

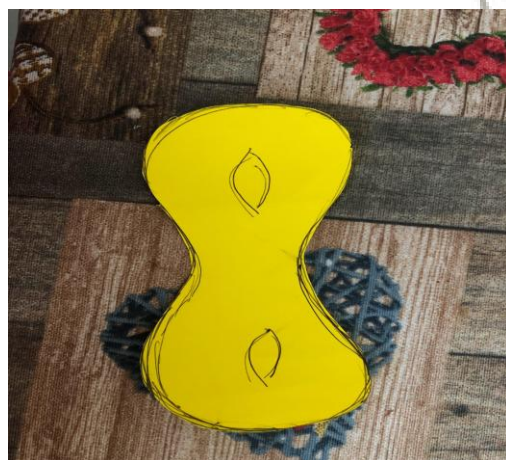
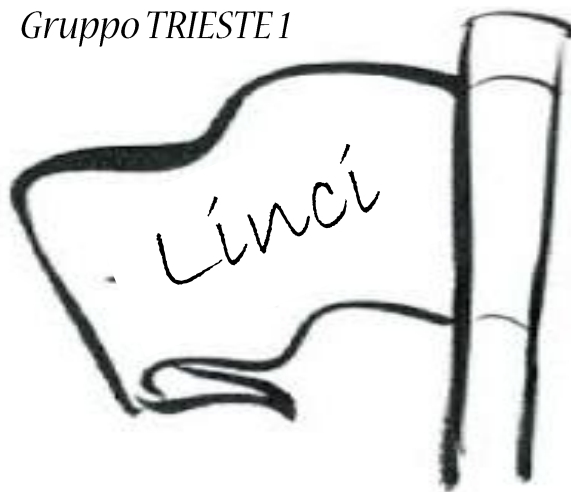
- ❖ Cartoncino,
- ❖ Forbici,
- ❖ Aghi E Filo
- ❖ Spilli
- ❖ Stoffa
- ❖ Decorazioni Di Stoffa
- ❖ Filo Elasticizzato

1. *Crea un cartamodello con un cartoncino*

2. *Ritaglia due pezzi di stoffa più grandi del cartamodello di un paio di cm*



Gruppo TRIESTE 1



3. *Sovrapponi i due pezzi di stoffa lasciando in mezzo il cartamodello e ferma il tutto con degli spilli*



4. *Cuci attorno tutta la sagoma del cartamodello (non scordare gli occhi!) e poi taglia la stoffa in eccesso*



5. *Cuci le decorazioni che più ti piacciono*



6. *Infine cuci sul retro il filo elasticizzato*

Gruppo UDINE 2

CARLO TIGRONI



Il nostro gioco si basa sulle tecniche di espressione come per esempio quadro statico, scenetta classica o mimo.

Ci sono quattro scatole, in ognuna di queste ci sono dei bigliettini che saranno la guida per costruire una breve scenetta.

Una scatola riguarda "come", una "chi", una "perché" e l'ultima "dove".

Pescando questi quattro biglietti le squadriglie devono costruire una scenetta usando tutte le informazioni fornite.

Gli ingredienti per realizzare sempre una bella e ben costruita scenetta sono:

Mai dare la spalle al pubblico

Gli spettatori per poter apprezzare a pieno la scenetta deve vedere bene cosa succede e chi parla.

Dando le spalle si taglia la parte più importante della scenetta, l'espressione.

L'espressione è un insieme di cose: il tono della voce, i costumi, il modo in cui ci comportiamo/atteggiamo e l'espressione facciale.

Parlare sempre ad alta voce

Il pubblico deve comprendere tutte le parole, e riuscire a comprendere e ragionare sulla scenetta.

Pensare di essere in ultima fila può essere un aiuto per cercare di regolare il tono della voce.

Sfruttare bene lo spazio

Cercate di calcolare sempre bene gli spazi, di non concentrarsi tutte in un punto preciso.

Sfruttate tutto ciò che è a vostra disposizione, dalla luce del fuoco di bivacco al semicerchio formato, è tutto ciò che potrebbe aiutare lo svolgimento della vostra scenetta.

-Cassa espressione...e non solo!

Certamente la cassa espressione di sq è piena zeppa di vestiti, abiti e accessori super utili per migliorare la scenetta ma anche la natura può darci una grande mano.

Usate ogni cosa che è a vostra disposizione per migliorare la vostra esperienza e quella del pubblico.

INVESTIGATORI DEL BOSCO

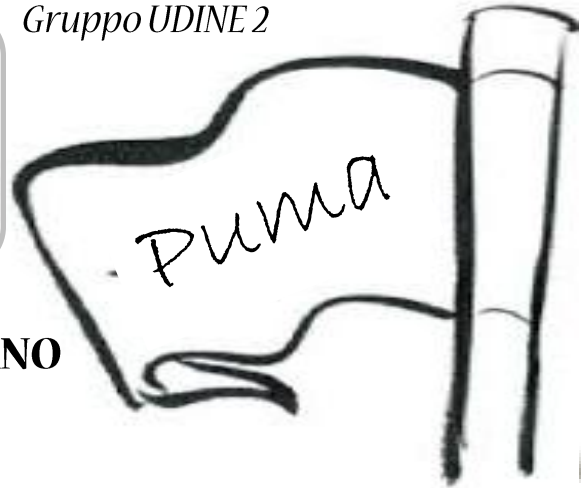


COME SI OSSERVANO LE FOGLIE?

Per osservare le foglie sono stati trovati molti metodi, ovviamente le foglie hanno diverse caratteristiche fra di loro così noi ci basiamo su quelle.

Una caratteristica che le diversifica è il tessuto della quale sono fatte, possono essere morbide, con il pelo, lisce, opache o lucideLe foglie hanno anche colori diversi, ce ne sono alcune più scure delle altre e altre che hanno un colore diverso dal classico verde.

Però la caratteristica fondamentale che li differenzia è la loro forma, può essere aghiforme, lineare, frastagliata ecc..



CHE COSE' L'ORNITOLOGIA?



E' una branca della zoologia che studia gli uccelli. Le tecniche di osservazione sono diverse: osservazione sul campo, osservazioni di campioni (esemplari morti, nidi, uova, ossa, ecc...) osservazioni in laboratorio. Gli ornitologi esperti però sono pochi, ci sono però molti appassionati. Ci sono anche diversi metodi per distinguere i suoni degli uccelli per esempio è utile ascoltare il timbro che in caso sia acuto è molto probabile che sia un volatile di piccole dimensioni e viceversa

IL CANTO DEGLI UCCELLI:

Solitamente tutti gli uccelli emettono un verso, tranne qualche rara eccezione come la cicogna, che si esprime muovendo il becco.

Il canto come nei bambini è innato, gli uccellini dunque imparano a cantare dai propri genitori e piano piano imparano anche le varianti specifiche della zona geografica, come una specie di dialetto.

Fra gli uccelli che cantano di più in Italia c'è il Pettiroso, il Cardellino, il merlo, il passero, l'Usignolo e il Tordo bianco.



LA TENDA DEI GIOCHI

Il gioco che abbiamo proposto è basato sulle **varie parti che compongono una tenda**. Per raggiungere questi biglietti, con i nomi da poi inserire nel modellino bisogna prima costruire una

SCALA.

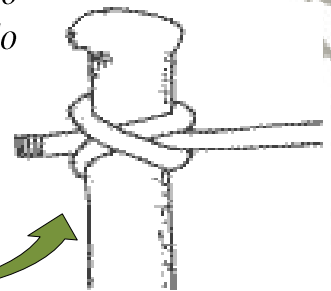
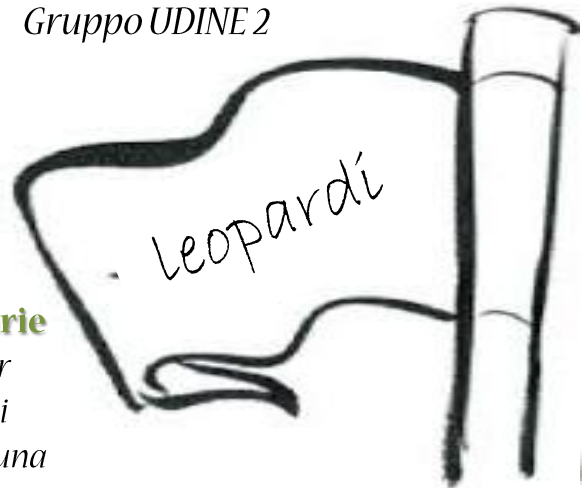
Le tecniche per costruirla sono molto individuali e ne esistono molte, ma quella che volevamo illustrare è utilizzando dei bastoni abbastanza resistenti che fungeranno da pioli e dei cordini. Poi utilizzando un unico cordino sufficientemente lungo bisognerà unire tutti i pioli utilizzando il

nodo barcaiolo



In questo modo poi si otterrà una scala che legandola ad un albero permetterà di raggiungere i vari bigliettini.

Gruppo UDINE 2



Lo vero scopo di questa attività però sono le varie componenti di una tenda, infatti avendo preso poi questi biglietti ogni squadriglia dovrà individuare e mettere al giusto posto le parti nel modellino che abbiamo realizzato. Le principali sono cinque:

IL TELO: è la parte impermeabile della tenda che ricopre il catino evitando che si possa bagnare. Tra esso e il catino c'è un certo spazio che permette al telo di non far penetrare l'acqua, che altrimenti con il contatto con il catino questo accadrebbe.

IL CATINO: è la parte della tenda chiusa, adibita a trascorrere la notte. Essa non è impermeabile.

L'ABSIDE: è l'area posteriore della tenda, compresa tra il catino e il telo.

LA VERANDA: è l'area esterna- anteriore della tenda

I PALI: servono a sorreggere la tenda

Gruppo UDINE 1

Alberomania



Proponiamo un memory in cui si abbinano le foto delle piante o degli alberi alle loro caratteristiche. Successivamente, in base alle carte vinte, le divideremo in due gruppetti in cui dovranno collaborare, anche con il nostro aiuto, per dividere le piante in base all'appartenenza ai seguenti ecosistemi:

- Giungla
- Deserto
- Fiumi e Laghi
- Foresta

Infine, li attaccheremo in un cartellone per avere un quadro generale su alcune piante che compongono i principali ecosistemi.

CARTE DIVISE PER ECOSISTEMI

DESERTO

Ambrogio Deltoidea ; È un arbusto con molti rami che si aggrovigliano quando muore, fa tanta ombra e non è commestibile per nessun mammifero

Cactus Barile questa specie è originaria dei deserti americani del sud-ovest ed è uno dei più grandi di quel territorio ostile. Misura fino a 35 metri in altezza e le sue spine misurano 25 cm. Vive fino a 150 anni e può resistere 6 anni senz'acqua.

Saguaro; è un cactus di grandi dimensioni, che cresce lentamente in 75 anni. Misura circa 13 m di altezza e 3 di circonferenze e può immagazzinare grandi quantità d'acqua.

Euphoria Obesa; pianta grassa, ha bisogno di tanta acqua e può stare al sole fino a 40 gradi al sole

Olneya Tesota; è un albero da fiore perenne della famiglia delle fabaceae che cresce in pieno sole

GIUNGLA

·**Cocus Nucifera** ; il fusto è colonnare e slanciato, alto dai 20 ai 40 metri. L'umidità e l'aerazione sono fondamentali per la sua crescita e sopravvivenza.

·**Durio Zibbetino**; È un albero della famiglia delle malvacee, è originario del sud-est asiatico, ed è coltivato per la produzione di frutta. Raggiunge facilmente i 20 - 40 m con tronchi fino a 1 m di diametro. La chioma è tendenzialmente conica e irregolare, le foglie sono semplici, pendule, e cogliane. La loro disposizione è alterna e le loro dimensioni sono comprese tra gli otto e i 20 cm di lunghezza e i 4-6 di larghezza.

·**Fico Bengalese**; ha bisogno di molto spazio per crescere e di un ambiente umido

·**Vittoria Amazzonica** pianta acquatica originale del bacino dell'Amazzonia, presenta le foglie più grandi del mondo tra le specie acquatiche, in grado di galleggiare e sopportare pesi.

·**Kapok**: Pianta della famiglia delle malvacee, altezza 60-70m, dotato di un tronco massiccio di max 3m di diametro ed è coperto da larghe e robuste spine. Foglie composte da 5 a 9 foglioline. Ognuna lunga fino a 20 cm. Gli alberi adulti producono diverse centinaia di frutti, contenenti numerosi semi circondati da una fibra nota e giallastro costituito da lignina e cellulosa.

FORESTA

·**Faggio**; La sua chioma ha una forma conico-globosa che tende ad ampliarsi durante lo sviluppo della pianta. Ha un tronco dritto e una corteccia liscia, a tratti lucente. Raggiunge in media i 25-30 m di altezza.

·**Nocciolo**; Raggiunge i 4-9m di altezza, ed ha una chioma fitta e densa, la corteccia è liscia, tendente al grigio, vive circa 80 anni.

·**Castagno**; è una pianta arborea con un'altezza che va dai 10 ai 30 metri. Ne esistono tre specie: Eliofila, caducifoglie e latifoglie

·**Acero** Altezza da 1 a 30 m e predilige ambienti caratterizzati da un clima mite, con estati poco calde e inverni non eccessivamente freddi, sebbene possa resistere alle gelate di bassa intensità.

·**Olmo** vive diverse centinaia di anni, è alto 30 m e oltre. È robusto e ramificato. La sua corteccia è grigia, le foglie sono piccole e variano da due a 10 mm

LAGO E FIUME

- Salice**; Originario dell'Europa, Asia e Nord America, raggiunge i 10-15 metri di altezza, presenta un tronco dritto e corteccia grigia, rami di colore olivaceo, lucidi, molto fragili nelle inserzioni, foglie disposte a spirale, di colore verde chiaro, strette e lunghe, appuntite, con margini finemente seghettati
- Betulla**; ha una corteccia bianca, può raggiungere i 20m di altezza, sopporta bene il freddo anche se richiede tanta luce. Non supera i 20 anni di vita.
- Pioppo**; è alto dai 15 ai 30m. Il colore della corteccia va dal bianco al grigio scuro, presenta germogli robusti e gemme apicali, ha delle foglie a spirale
- Tiglio** Pianta arborea, originario dell'emisfero boreale. Hanno una vita lunga e possono vivere fino a 250 anni. Hanno un tronco robusto, foglie alterne. Vive in luoghi freschi e ombreggiati.
- Ippocastano**; è un albero alla famiglia sapindacea, crea una zona d'ombra molto grande e fitta ed è diffuso in Europa centrale.

MARE

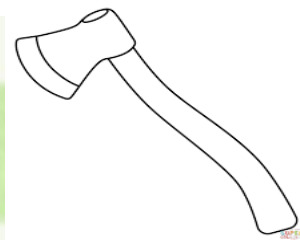
- Pino Marittimo** raggiunge i 30 m, è un aghifoglie, vive tra i 200 e i 250 anni. Il suo legno è pieno di resina
- Ciliegio di mare** Albero da frutto, cresce dai 15 ai 32 m di altezza, vive circa 100 anni. Ed è molto esigente per quanto riguarda la luce.
- Oleandro**; è un arbusto sempre verde, le sue foglie sono tossiche, ha bisogno di una forte luce per almeno sei ore al giorno. Resiste bene alla siccità.
- Acacia di Costantinopoli** originale dell'Asia orientale e sud- occidentale, è un piccolo albero di 5-12 m di altezza, le foglie sono lunghe dai 20-45 m. Ama i luoghi soleggiati, preferisce aree abbastanza aride e terreni salmastri.
- Alloro** è una pianta dioica, cioè porta fiori unisessuali in due piante diverse, una con i fiori, l'altra con la frutta. La sua categoria è ortofrutticola e proviene dall'Italia meridionale.

Impariamo ad accettare

DEFINIZIONE: l'accetta è uno strumento manuale da taglio utilizzato per la sbazzatura e la lavorazione del legno.



L'accetta è suddivisa in più parti:
nella parte superiore troviamo l'occhio, la punta, il tallone, la testa.
nella parte inferiore troviamo il manico e il pomo.



Come viene usata un'accetta: si lavora sempre tenendo l'attrezzo dall'estremità del manico, facendolo lavorare solo con il suo peso; lo sforzo del braccio serve solo a dare la giusta direzione al ferro.

CAMMINANDO L'ACCETTA VA PORTATA PRENDENDOLA PER IL FERRO E NON FACENDOLA DONDOLARE PER IL MANICO, AL LIMITE LA SI PUÒ PORTARE AL GOMITO.

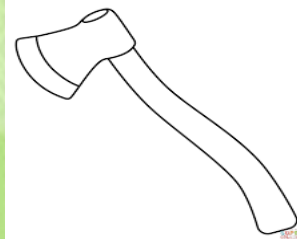
Accorgimenti e come non usare l'accetta: è importante prestare attenzione a non mettere mai la mano, il piede o la gamba sulla traiettoria del ferro.

L'accetta non deve essere utilizzata per fare a pezzi radici e rami e tagliando alberi perché così si rovinano alberi di valore e si smussa l'ascia.

MANUTENZIONE: Oltre a mantenerla asciutta e pulita, è importante strofinare occasionalmente dell'olio sul manico e soprattutto sull'occhio. Bisogna eseguire questo semplice trucchetto una volta all'anno. Il ferro va protetto da una guaina in cuoio o simil cuoio.



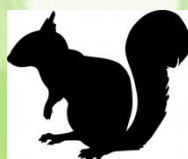
**ISTRUZIONE PER LA FABBRICAZIONE
IN AUTONOMIA DI UNA CUSTODIA O
FODERO PER UN'ACCETTA.**



MATERIALE: cartamodello, eco pelle, cordini, materiale di sq. e una pinza fustellatrice

PROCEDIMENTO

- Si disegnano nr 5 riquadri messi a croce;
- Viene praticato un foro al centro del foglio grande abbastanza da far passare il manico dell'accetta;
- Si congiungono prima i due riquadri disposti a destra e a sinistra e successivamente quelli posizionati sopra e sotto;
- Su questi ultimi due lembi vengono applicati due fori con la pinza fustellatrice;
- Con due cordini chiudiamo il tutto e il nostro fodero e' pronto!



Gruppo TRIESTE 2

**Accendi la fiamma
del tuo**

CU  RE!



FORNO POLINESIANO

Che cos'è!?

Consiste in una buca scavata a terra, in cui vengono poste pietre roventi. Il cibo viene inserito nella buca e successivamente coperto da foglie di banano

Attività:

Modellino del forno.

MATERIALE:

*Bicchieri di plastica
biodegradabili*

- Cartone
- Stuzzicadenti
- Sassolini
- Cartoncino verde
- Forbici
- Scotch e nastro adesivo



*Tagliare un cerchio sul
cartoncino ed attaccarlo
al bicchiere.*



*Attaccare al bicchiere gli
stuzzicadenti.*

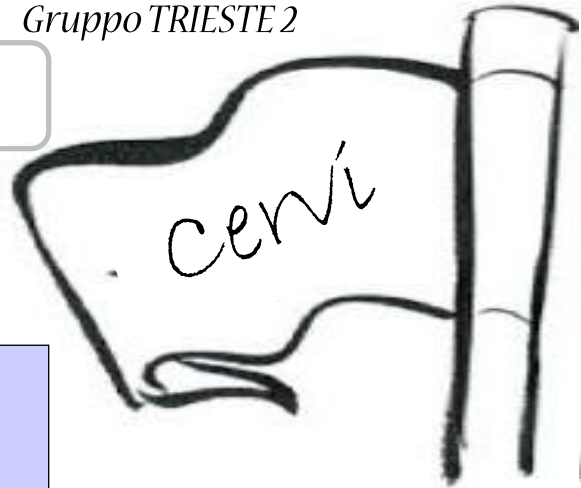


Aggiungere i sassolini.



*Decorare con il
cartoncino!*

Curve di livello



Cosa sono?







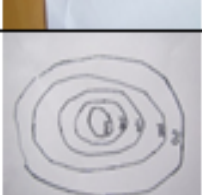
Le curve di livello sono un modo per rappresentare su un foglio qualcosa di 3D, come ad esempio una montagna.

Come funzionano?

Pensiamo ad una montagna e tagliamola a fette orizzontali, il bordo di ogni fetta avrà la stessa altezza. Se disegniamo il bordo della fetta su un foglio questo è la curva di livello.

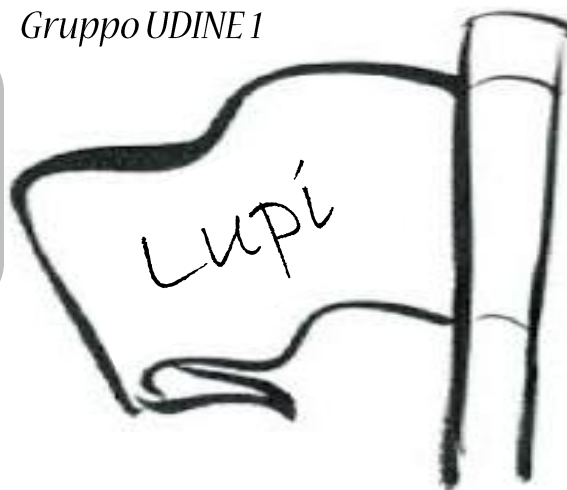
A che cosa servono?

Le curve di livello servono quando si usa una carta topografica per capire se c'è una salita, se è un punto ripido oppure se c'è una forcella (il punto di passaggio più basso tra due cime)

<p>Esempio per capire meglio: Proviamo a costruire una montagna in 3D</p>	
	1. Prendiamo una scatola di cartone.
	2. Tagliamo una sagoma che sarà la base della montagna.
	3. Tagliamo tante sagome sempre più piccole ognuna che sta dentro a quella prima.
	4. Mettiamole una sopra l'altra.
	5. A seconda di come mettiamo le sagome la montagna ha una forma diversa.
	6. Segnamo su un foglio i bordi di tutte le fette di cartone nella stessa posizione in cui le avevamo messe in 3D.
	7. La forma che vediamo in 3D possiamo imparare a vederla anche capendo come leggere le curve di livello.

Gruppo UDINE 1

**Fil di ferro:
il tuo sogno
appeso ad un filo**



Materiale necessario

- ❖ Fil di ferro
- ❖ Pinze
- ❖ Perline
- ❖ Ganci

o
p
p
u
r
e

- ❖ Fil di ferro
- ❖ Pinze
- ❖ Perline
- ❖ Catena

: Procedimento:

Per iniziare a realizzare il proprio gioiello in fil di ferro bisogna prima pensare alla forma da realizzare e poi tagliare un pezzo di fil di ferro, abbastanza lungo, con le forbici.

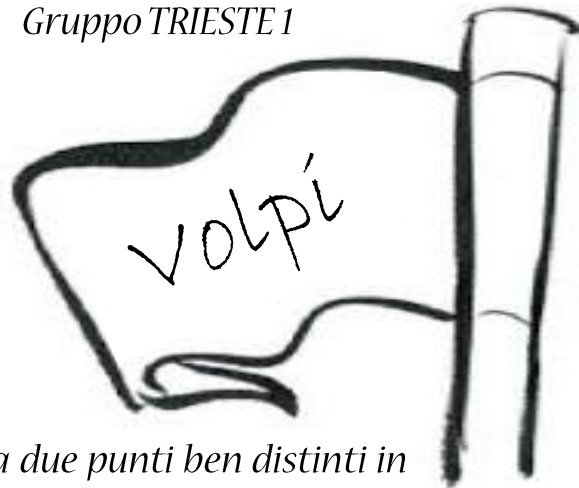
In seguito si può iniziare a "modellare" il fil di ferro con le dita (se ce n'è bisogno si può utilizzare le pinze per aiutarsi a modellarlo).

Dopo aver raggiunto la forma desiderata, si può iniziare a decorare il gioiello con le perline.

Infine con l'aiuto delle pinze si chiude il tutto e si aggancia il ciوندolo alla catena in caso si voglia realizzare una collana o un braccialetto mentre si aggancia a un gancio in caso si voglia realizzare un orecchino.

Triangolazione: dove mi trovo?

Gruppo TRIESTE 1



Cos'è la triangolazione:

La triangolazione è un metodo che sfrutta due punti ben distinti in lontananza per rilevare la propria posizione su una cartina topografica e le coordinate planimetriche della propria posizione

:Cosa mi serve::

- bussola
- cartina topografica del luogo
- Goniometro
- matita
- Gomma
- righello

Come funziona?

1. *Individuare un punto di riferimento (si chiama punto cospicuo), presente anche sulla cartina che si ha a disposizione.*
2. *Con la bussola rilevare a che angolo dal Nord è il punto scelto rispetto al soggetto.*
3. *Con il goniometro e il righello, tracciare sulla cartina una linea con la stessa inclinazione dell'angolo rilevato in precedenza, facendola partire dal punto cospicuo scelto.*

4. Ripetere questo procedimento considerando un punto cospicuo differente.
5. In questo modo si ottengono due linee incidenti: il punto d'incontro tra le linee è la posizione del soggetto.

Piccolo consiglio: se le linee incontrandosi formano un angolo di circa 90° il rilevamento sarà più accurato.

